

MAGO4 - RELEASE 6.1

Data di pubblicazione: 28/10/2026

Migliorie apportate:

AREA COMMERCIALE/LOGISTICA
<p>Lotti scaduti e in pre-scadenza evidenza in info articolo</p> <p>Si richiede che venga data evidenza con una icona o un colore dei lotti scaduti e in pre-scadenza nella funzionalità Informazioni articolo quando viene mostrata la disponibilità per lotto.</p> <p>Si rende necessario evidenziare in Informazioni Articolo, dove vengono mostrate le disponibilità per singolo lotto se si tratta di un lotto scaduto o in pre-scadenza.</p> <p>Questa informazione non è presente in locale ma dovrebbe essere ricevuta dal server con la stessa API che riporta all'app le disponibilità per lotto, in particolare, è necessario confrontare la data corrente con le date MA_Lots.PreexpiringDate (Data di pre- scadenza del lotto - campo locale calcolato come MA_Lots.ValidTo - MA_ItemsGoodsData.LotPreexpiringDays) e MA_Lots.ValidTo (data scadenza del lotto).</p> <p>Se la data corrente è > MA_Lots.ValidTo - MA_ItemsGoodsData.LotPreexpiringDays il codice lotto non deve essere colorato di nero ma di giallo.</p> <p>Se la data corrente è > MA_Lots.ValidTo il codice lotto non deve essere colorato di nero o di giallo ma sempre di rosso, la scadenza essendo successiva prevale sulla pre-scadenza.</p>
<p>Report controllo doc. da Fatturare con Dich Intento Revocate</p> <p>Si prevede un nuovo report che mostri tutti i documenti ancora da fatturare, che risultino collegati a dichiarazioni che sono state successivamente revocate.</p>
<p>Movimenti di Magazzino in C# e registrazioni di EAT</p> <p>Si richiede che un movimento di magazzino generato tramite codice C# sia in grado di creare automaticamente la registrazione di EAT (Inventory Accounting Transactions), garantendo coerenza tra la gestione fisica del magazzino e la contabilità di magazzino.</p>
<p>Inventario con UM multiple filtro per categoria merceologica</p> <p>Si richiede l'aggiunta di un filtro che permetta di filtrare gli articoli in base alla loro categoria merceologica nella funzionalità Inventario con UM Multiple.</p>
VARIANTI
<p>Unificazione Varianti con Varianti Plus</p> <p>Fino alla versione precedente i moduli Varianti (Manufacturing) e Varianti Plus (Store Management) non erano compatibili.</p> <p>Sono stati unificati i due moduli per permettere di poterli utilizzare tutte e due le funzionalità</p>
<p>Unificazione Varianti con Varianti Plus - Campo Variante</p> <p>Nei documenti di vendita, in presenza di entrambi i moduli, il campo Variant non deve essere</p>

aggiunto dal modulo Varianti di Produzione, in quanto risulta già presente il campo Variant del modulo Varianti Plus.

La stessa cosa per i Movimenti di magazzino.

Unificazione Varianti con Varianti Plus - Anagrafiche

Per la gestione di entrambe le funzionalità si presuppone che siano prima codificate, in Anagrafica articolo, le Varianti Plus da utilizzare, e secondariamente, nelle Varianti di produzione, sia definita la composizione in termini di componenti e operazione delle stesse. Di conseguenza, si rende necessario adeguare l'Anagrafica delle Varianti di produzione, in modo tale che permetta di selezionare solo le varianti plus già codificate.

Solo in presenza del modulo Varianti Plus, il campo Variante (Variants.MA_Variants.Variant) deve diventare un campo non liberamente editabile ma che consente solo di selezionare, in base al codice Articolo (Variants.MA_Variants.Item) indicato, un codice variante già esistente dal campo VariantCode della tabella MA_SMIItemVarCodes.

Nella scheda Componenti, il campo Variante deve essere editabile solo se l'articolo è associato ad una distinta o ad una variante, indipendentemente dalla natura in anagrafica articoli.

Questo sia in anagrafica Distinta Base che in Anagrafica Varianti

Unificazione Varianti con Varianti Plus - Generazione Piani di Produzione

Generazione Piani di Produzione

L'algoritmo della procedura di Generazione Piani di produzione deve essere adeguato in modo tale che analizzi gli ordini clienti per gli articoli in variante considerando, per ogni riga, il dettaglio per singola variante.

In particolare, anche la funzionalità di Caricamento Ordine Cliente nel Piano di produzione deve essere adeguata.

La procedura di Generazione Piani di produzione analizza le righe degli Ordini Clienti non ancora evase e che non hanno un Piano di Produzione già assegnato.

I fabbisogni devono essere analizzati considerando le diverse varianti indicate.

Sull'ordine cliente, per ogni riga di un articolo gestito a variante esiste un Dettaglio per variante con l'indicazione del codice variante (con quantità e prezzo).

La tabella dove sono indicate tutte le informazioni relative al dettaglio è la MA_SaleOrdDetailVar

Generazione Piani di Produzione – Scheda risultato

Quando la procedura analizza una riga di un ordine che ha un dettaglio per variante, i fabbisogni e quindi le quantità che risulteranno da produrre devono essere elencate in griglia suddivise per variante.

Nella scheda risultato vanno quindi visualizzate tutte le righe della tabella dettaglio che necessitano di essere prodotte.

Piani di Produzione – Riferimenti

Il piano generato avrà una riga per ogni variante da produrre.

Per ogni riga di piano di produzione che si riferisce ad una riga di ordine cliente con dettaglio variante, il riferimento sarà:

Numero Ordine

Posizione

Aggiornamento Ordine Cliente e tabella MA_SaleOrdDetailVar

In questa tabella vanno aggiunti due nuovi campi:

ProductionPlanId

ProductionPlanLine

E vanno visualizzati nel loro dettaglio (e modificabili) con:

ProductionPlanNo

ProductionPlanLine

Quando viene generato un piano di produzione collegato ad una riga di ordine cliente, sull'ordine cliente sono aggiornati i campi Id Piano di Produzione e Riga:

Detail.MA_SaleOrdDetails.ProductionPlanId

Detail.MA_SaleOrdDetails.ProductionPlanLine

In caso di articoli in variante, i dati relativi al Id Piano di Produzione e Riga andranno aggiornati sulla tabella MA_SaleOrdDetailVar ogni qual volta la riga di piano si riferisca ad una riga di dettaglio per Variante.

Nella tabella SaleOrderDetail non andrà compilato nulla in questo caso e i campi non devono essere editabili.

Se non c'è un dettaglio varianti va gestito come prima.

Anche caricando un ordine cliente in un piano di produzione devono essere esplose le righe che hanno un dettaglio variante e compilati opportunamente i riferimenti come dalla Generazione Piani di Produzione

Unificazione Varianti con Varianti Plus - MRP: Ordini Cliente

La procedura di MRP deve gestire le varianti plus sull'Ordine Cliente.

L'analisi dei fabbisogni derivanti da ordini clienti in variante eseguita dall'MRP deve essere adeguata esplodendo il dettaglio varianti sulle singole righe.

Sulle sole RDA da MRP, il campo Variant deve essere nascosto, sia in presenza del modulo varianti plus che nel caso di varianti di produzione.

Sempre da MRP, il campo deve essere nascosto anche nella procedura di Generazione ordini a fornitore da RDA.

Unificazione Varianti con Varianti Plus - Controlli attivazioni

Ora le Varianti di produzione sono compatibili con le Varianti Plus.

da console di Mago4 non devono più essere rilasciati i messaggi relativi alla incompatibilità

Il modulo Varianti Plus rimane incompatibile con il Configuratore.

Pertanto devono essere sempre rilasciati i messaggi di incompatibilità da console.

Il modulo Configuratore NON è compatibile con il modulo Varianti Plus, anche con la licenza ENT, che è priva dei messaggi di incompatibilità.

Per MagoWEB e MagoCloud dovranno essere gestiti i controlli da Store.

Unificazione Varianti con Varianti Plus - Documenti di conto lavoro

I documenti di conto lavoro devono gestire le varianti plus
Attualmente le varianti sono gestite solo nel DDT al fornitore per lavorazione esterna.
Occorre aggiungere il campo variant delle Varianti Plus e non aggiungere quello delle varianti di Manufacturing.
Occorre aggiungere il pulsante dettaglio varianti sulla toolbar del documento.
La procedura di Generazione DDT al fornitore per lavorazione esterna deve generare il documento andando a recuperare il Tipo variante o la personalizzata dall'articolo e scrivendo la variante come prima riga nel dettaglio varianti della riga del DDT.
Attualmente non saranno adeguati l'Ordine a fornitore per lavorazione esterna e la Bolla di carico.

Unificazione Varianti con Varianti Plus - Scarico componenti nei documenti di vendita

Occorre gestire le distinte con variante e scarico componenti nei documenti di vendita
Occorre gestire le distinte in variante e scarico componenti nei documenti di vendita.
Al salvataggio del dettaglio varianti si compila la scheda componenti con tutti i componenti di tutte le varianti indicate nel dettaglio.
Per la visualizzazione, nella scheda componenti si aggiunge una combo con il campo variante che permette di filtrare i componenti da visualizzare in base alla variante scelta.

Unificazione Varianti con Varianti Plus - Varianti e Acquisti

Si devono integrare le Varianti gestite da produzione con il modulo acquisti (solo in presenza del modulo Varianti Plus).
La procedura di MRP deve gestire le varianti plus sulle RDA.
Le quantità in arrivo da ordine a fornitore e RDA devono essere considerate esplodendo il dettaglio delle righe in variante.
In presenza di entrambi i moduli, sulle RDA da MRP, il campo Variant non deve essere aggiunto dal modulo varianti di produzione ma occorre aggiungere quello delle Varianti plus.
Nelle RDA degli acquisti è già gestito correttamente.
In fase di generazione RDA, se è presente una variante, occorre generare le RDA andando a recuperare il Tipo variante o la personalizzata dall'articolo e scrivendo la variante come prima riga nel dettaglio varianti della riga dell'RDA.
Sull'RDA da MRP va aggiunto il tastino per gestire il dettaglio varianti sulla toolbar.
In fase di generazione dell'ordine a fornitore da RDA, occorre riportare il dettaglio variante nell'ordine. I documenti di conto lavoro: Ordine a fornitore e Bolla di Carico da lavorazione esterna devono gestire le Varianti\Varianti Plus
Attualmente, le procedure di Analisi Producibilità e Riordino Semilavorati tengono conto dell'ordinato da fornitore senza variante mentre l'analisi MRP lo considera disponibile per tutte le varianti (n-volte per ciascuna variante).
In riferimento al progetto 11381 relativo alla disponibilità per Variante.

Codice Varianti nei Codici a Barre Strutturati

Nella 'Struttura Barcode' relativa alla gestione dei codici a barre strutturati, è ora possibile dedicare un segmento alla gestione della 'Variante'.

Relativamente alle Varianti Plus, in anagrafica dei 'Tipi Variante', per ogni 'Codice Variante Risultante', Mago ora propone un 'Segmento Barcode', modificabile dall'utente, della lunghezza prevista nei 'Parametri Barcode'.

Analogamente, anche in anagrafica 'Articoli', per gli articoli gestiti con 'Variante Personalizzata', per ogni 'Codice Variante Articolo', Mago ora propone un 'Segmento Barcode', modificabile dall'utente, della lunghezza prevista nei 'Parametri Barcode'.

Per le Varianti di Produzione, in anagrafica 'Varianti' è ora possibile indicare un 'Segmento Barcode'.

Per dettagli si veda il documento allegato

Varianti Plus disattive o in esaurimento nei moduli di Produzione

Si richiede di introdurre una gestione strutturata delle varianti plus disattive e in stato di esaurimento nei moduli di produzione.

Se la variante è disattiva non verrà più utilizzata.

Se la variante è in esaurimento non verrà più ordinata o prodotta.

Le varianti in stato "In Esaurimento" non devono poter essere utilizzate come Prodotto Finito nella creazione di ordini di produzione, distinte base, RdA di MRP, piani di produzione e gli altri documenti di produzione.

Le varianti disattive non devono poter essere utilizzate anche come componente.

Il programma deve prevedere controlli bloccanti in fase di inserimento manuale degli odp e delle distinte e nelle

elaborazioni automatiche (MRP, generazione piani di produzione, riordino a produzione).

In caso di tentato utilizzo, deve essere restituito un messaggio di errore esplicativo che variante è in esaurimento o disattiva e non può essere utilizzata.

Disattivazione varianti di produzione

Si richiede di introdurre il campo "Disattivo" anche all'interno delle varianti, al fine di consentire la gestione dello stato di utilizzo delle varianti senza necessità di eliminazione.

FireAction LoadBOM OdPe Varianti

Sono state inserite le FireAction al caricamento della distinta nell'OdP e nelle Varianti

MRP

Unificazione Varianti con Varianti Plus - MRP: Ordini Cliente

La procedura di MRP deve gestire le varianti plus sull'Ordine Cliente.

L'analisi dei fabbisogni derivanti da ordini clienti in variante eseguita dall'MRP deve essere adeguata esplodendo il dettaglio varianti sulle singole righe.

Sulle sole RDA da MRP, il campo Variant deve essere nascosto, sia in presenza del modulo varianti plus che nel caso di varianti di produzione.

Sempre da MRP, il campo deve essere nascosto anche nella procedura di Generazione ordini a

fornitore da RDA.

MRP con articoli a commessa: poter considerare gli OdP in Lavorazione

E' stato aggiunto un parametro nella procedura MRP che permette di selezionare anche gli OdP in lavorazione.

Nel riquadro "Impostazioni nettistica a commessa" erano presenti

(*) Da Anagrafica Articoli

() Usa le seguenti impostazioni

[] Ordini di produzione

[] Ordini al fornitore

[] Ordini di produzione terminati

Ora il riquadro "Impostazioni nettistica a commessa" è diventato

(*) Da Anagrafica Articoli

() Usa le seguenti impostazioni

[] Ordini di produzione

(*) Per la quantità totale

() Per la quantità rimanente

[] Ordini al fornitore

[] Ordini di produzione terminati

Provenienza su OdP

E' stato aggiunto un campo nell'anagrafica dell'OdP che indica chi ha creato l'ordine.

I valori possibili sono:

- "Manuale" quando l'OdP è stato creato dall'utente nell'anagrafica

- "MRP" quando l'OdP è stato generato dalla procedura di MRP

- "Piano di Produzione" quando l'OdP è stato generato dal tasto apposito del Piano di Produzione

- "Riordino" quando l'OdP è stato generato dalla procedura di Riordino a Produzione Semilavorati Mancanti

- "Da Programma Esterno" se l'OdP è stato generato da API o Cyberplan

CONTO LAVORO

Unificazione Varianti con Varianti Plus - Documenti di conto lavoro

I documenti di conto lavoro devono gestire le varianti plus

Attualmente le varianti sono gestite solo nel DDT al fornitore per lavorazione esterna.

Occorre aggiungere il campo variant delle Varianti Plus e non aggiungere quello delle varianti di Manufacturing.

Occorre aggiungere il pulsante dettaglio varianti sulla toolbar del documento.

La procedura di Generazione DDT al fornitore per lavorazione esterna deve generare il documento andando a recuperare il Tipo variante o la personalizzata dall'articolo e scrivendo la variante come prima riga nel dettaglio varianti della riga del DDT.

Attualmente non saranno adeguati l'Ordine a fornitore per lavorazione esterna e la Bolla di

carico.

DDT a fornitore per lavorazione esterna

È stato rimosso il campo cliente di fatturazione perché inutile nei DDT al fornitore

Ricercatore bolla di carico

Si richiede di aggiungere, come campi nascosti, la data consegna prevista e quella confermata dell'ordine a Fornitore per lavorazione esterna, nel ricercatore Ordini a fornitore dalla Bolla di carico per lavorazione esterna.

COMUNICAZIONI DIGITALI

Stampa massiva XML documenti importati

Si prevede una procedura che si occupi di gestire la stampa massiva degli XML (elaborati con il foglio di stile semplificato) dei documenti opportunamente selezionati dai filtri.

Filtri di selezione

per definire l'insieme dei documenti da includere nella stampa.

*Data Ricezione: limita l'elaborazione ai documenti ricevuti in un determinato intervallo temporale.

*

Tipo: Consente di selezionare la tipologia di documenti da stampare

Emessi o

Ricevuti

*Escludi Semplificati (TD07 TD08 TD09): esclude dall'elaborazione i documenti semplificati:

TD07;

TD08;

TD09.

*

Stato Documento:

Consente di filtrare i documenti in base al loro stato di completamento.

Tutti: include i documenti indipendentemente dallo stato;

Selezione: abilita la scelta di uno specifico stato documento tramite l'apposita casella di selezione

*Stampa:

Anche già stampati, se attivata, include nell'elaborazione anche i documenti già oggetto di una precedente stampa definitiva.

; se non attivata, vengono elaborati esclusivamente i documenti non ancora stampati.

Esecuzione della stampa

*Avvio della procedura:

La stampa viene avviata tramite il pulsante Play, che esegue l'elaborazione dei documenti selezionati e apre la finestra standard di scelta della destinazione di stampa.

L'utente può scegliere la modalità di output desiderata, ad esempio:

stampa su stampante;

anteprima di stampa;
esportazione in formato PDF;
altre destinazioni rese disponibili dalla piattaforma.

*

Nome del file di esportazione

: Quando la destinazione selezionata prevede la creazione di un file, la valorizzazione del nome dipende dall'ambiente di esecuzione:

-

Mago4:

Il campo relativo al nome del file viene proposto vuoto e deve essere valorizzato dall'utente.

-Cloud e Web:

Il nome del file viene proposto automaticamente nel formato:

ImportedDocuments_<TipoDocumenti>_<DataElaborazione>

dove:

TipoDocumenti assume il valore Emessi oppure Ricevuti;

DataElaborazione corrisponde alla data di esecuzione della stampa.

Ad esempio:

ImportedDocuments_Ricevuti_20260922.pdf

Opzioni di stampa

Stampa Definitiva

: Se attivata, la stampa viene eseguita in modalità definitiva e i documenti elaborati vengono considerati già stampati nelle successive esecuzioni della procedura.

Colonna Codice Articolo

Nella griglia dei documenti importati, la colonna Codice Articolo viene valorizzata utilizzando le informazioni presenti nel file importato.

In particolare, quando disponibili, vengono riportati:

il Codice Articolo;

il Codice Valore Articolo.

La colonna consente quindi di visualizzare i dati identificativi dell'articolo acquisiti dal documento elettronico.

Stampa semplificata e schema FSM10

Nella stampa semplificata, i campi previsti dallo schema FSM10 vengono riportati esclusivamente quando il documento importato è effettivamente una fattura semplificata.

La presenza di un Tipo Documento (TD) associato a una fattura semplificata non è sufficiente per determinare la stampa di tali informazioni: i campi FSM10 vengono inclusi solo se il file XML è stato originariamente emesso come documento semplificato e contiene i relativi dati previsti dallo schema.

Avvertenze

Visualizzazione dell'anteprima PDF

Qualora venga scelta una destinazione che produce un documento PDF, la resa grafica in visualizzazione può variare in funzione del visualizzatore utilizzato e del livello di zoom

impostato. Eventuali differenze di visualizzazione non influiscono sul contenuto della stampa.
Assenza di documenti da stampare
Se tutti i documenti selezionati risultano già stampati e l'opzione "Anche già stampati" non è attivata, l'elaborazione produce comunque un documento di stampa privo di contenuti.

API preview FE Italiana

Si richiede di rendere disponibile un'API per ottenere l'html della fattura elettronica sia in formato ministeriale completo che semplificato in base all'impostazioni dei parametri comunicazioni digitali.

Con fatture elettroniche in questa implementazione si intende:

- passive scaricate dal DH Zucchetti o importate da filesystem
- attive generate con un altro gestionale ed importate in Mago da filesystem

Si sviluppa una nuova API, denominata digitalcommunication/getEIDocRender con parametri in ingresso:

- id: id documento
- TBCompanyID: id della company (necessario ed impostabile solo per le installazioni con CGM)

L'implementazione considererà i parametri MA_EI_ITParameters.StylesheetRcvDoc (per le passive) e MA_EI_ITParameters.StylesheetSndDoc (per le attive caricate da filesystem) per stabilire il formato del contenuto dell'HTML ed andrà a elaborare il documento ricevuto con MA_EI_ITImportDocument.DocumentId corrispondente al valore passato nella chiamata, eventualmente filtrando anche per il TBCompanyID sempre presente nella chiamata (se l'installazione gestisce la CGM).

L'output della chiamata sarà il binary dell'HTML

Scambio Dati: valorizzazione dati persona fisica

In fase di censimento nuova anagrafica da Scambio Dati in Mago, si necessita di integrare le informazioni della persona fisica presenti nel file.

Se nei dati del Cessionario presenti nel file saranno presenti il nome e il cognome del cliente persona fisica, Mago procederà ad indicare oltre al c.f. nel campo MA_CustSupp.fiscalcode anche:

* nel campo Descrizione dell'Anagrafica Cliente, MA_CustSupp.companyname i valori dei tag Cognome seguito da uno spazio e dal tag Nome

* nel campo Cognome dei Dati Persona Fisica, MA_CustSuppNaturalPerson.lastname, il valore del tag Cognome

* nel campo Nome dei dati Persona Fisica, MA_CustSuppNaturalPerson.name, il valore del tag Nome

Se nel file non viene comunicato IdfiscaleIVA (p.i.) dal quale è possibile estrapolare l'IdPaese (IsoStato), attualmente Mago non può sapere il paese del Cessionario/Committente, pertanto creerà sempre una nuova anagrafica di persona Fisica Italiana.

Se il Cessionario/Committente Persona Fisica è anche titolare di partita IVA, gli eventuali dati presenti della persona fisica presenti nel file, Nome e Cognome, non saranno salvati in quanto

gestibili in Mago solo con l'opzione Persona Fisica.

Pulizia tabella MA_DCElaboration - Scambio Dati

Si implementa un task MSH che provvede alla pulizia della tabella MA_DCElaboration, relativamente ai record inseriti dai processi dello Scambio Dati.

La permanenza dei file è impostata a 60 giorni.

Sul Frontend di MSH sarà visibile un task denominato Purge Processing Tables, sotto il provider Data Exchange, questo può essere schedulato agendo sulla crone expression che di default è impostata il 1° giorno del mese, ogni due mesi.

L'utente può fermare la schedulazione e modificare la periodicità di eliminazione dei record presenti nella tabella dello Scambio Dati

FE Passiva Avanzata - gestione dei decimali divisa

Si aggiunge la gestione delle impostazioni della divisa base per quanto riguarda i decimali non contabilizzabili.

I valori provenienti dall'XML sono già salvati con tutti i decimali presenti sul documento elettronico nel database.

E' necessario che:

- vengano visualizzati nelle griglie della procedura
 - vengano utilizzati per la generazione del documento di acquisto
- in accordo con quanto impostato sulla divisa base.

Scambio Dati - Revisione connessioni e refactornig

Si prevede di rivedere il codice dello Scambio Dati, nella parte del flusso Mago --> DH Zucchetti per miglioramenti e revisione della gestione.

Download file Scambio Dati - suddivisione in blocchi della getList

Si provvede a suddividere il processo di download dei documenti dello Scambio Dati in più chiamate getList distinte di massimo 10.000 file, di modo da gestire anche i casi di quantità alte di file presenti ancora da scaricare.

Le modifiche vengono applicate sia al download tramite task periodico (dove la chiamata è più semplice e riguarda tutti i file ancora da scaricare) che nella manutenzione (dove invece la condizione non prevede controlli sullo scaricato ma solo sull'intervallo di date espresso nella manutenzione stessa)

CIG e CUP in importazione fatture attive/passive

Nelle procedure di importazione fatture attive/passive sarebbe utile poter censire al volo eventuali CIG o CUP non presenti in archivio.

Corrispettivi Tel.: Gestione Registratori di Cassa

Per i Corrispettivi Telematici, si necessita di riconoscere i file provenienti da dispositivi diversi, per garantire l'acquisizione completa dei dati

Si richiede di aggiornare la logica di controllo in fase di importazione includendo anche il valore presente nel tag IdDispositivo.

Tale valore è già attualmente letto dal file e salvato in Mago nei campi:

MA_EI_ImportRetailSales.Deviceld e MA_JournalEntriesTax.Deviceld

La logica di verifica dei duplicati dovrà essere modificata come segue:

in fase di import, l'acquisizione del file dovrà essere bloccata solo nel caso in cui risultino già presenti in tabella MA_EI_ImportRetailSales record con la stessa combinazione di IdDispositivo,

Data e OraRilevazione e Progressivo.

Eventuali file con stessa DataOraRilevazione e Progressivo ma IdDispositivo differente devono essere considerati validi e quindi acquisiti.

Scambio Dati: gestione Doc. in Split Payment

Nello Scambio Dati si richiede di consentire la registrazione dei documenti in Split Payment anche in presenza di configurazioni con Punti Vendita attivi, garantendo la compatibilità tra le regole di Scambio Dati e le parametrizzazioni specifiche ed eliminando la necessità di interventi manuali.

Si richiede di modificare la logica di gestione dei documenti introducendo il seguente comportamento applicativo:

leggere il tag "EsigibilitaIVA" presente nell'XML (valore "S" – split payment),

in presenza di tale valore, applicare in fase di registrazione del documento emesso, la logica standard già prevista in Mago per lo Split Payment, indipendentemente dalle configurazioni dei Punti Vendita e della scaletta prevista nel pj 12914.

Di seguito si riporta, per completezza, la logica applicativa già presente a codice in Mago:

* nel Libro Giornale del documento generato, sostituire il conto IVA vendite con il conto IVA Split Payment presente nelle Contropartite e Codici di Default Contabili

MA_TaxDefaults.SalesSplitPayment (in Avere)

* integrare la registrazione del Libro Giornale:

generare automaticamente un giroconto contabile utilizzando il conto IVA Split Payment presente nelle Contropartite e Codici di Default Contabili MA_TaxDefaults.SalesSplitPayment con queste caratteristiche:

- conto IVA Split in Dare

- conto Cliente in Avere

entrambi per il valore dell'imposta.

* nella generazione della partita, in concomitanza con l'apertura per il totale documento, registrare anche un record di chiusura per il valore dell'imposta.

Scambio Dati: Gestione doc. Acconto TD02

Si estende il processo di importazione automatica dei file tramite Scambio Dati DH introducendo la gestione Tipo Documento TD02 - Fattura di Acconto

==Estensione enumerativi==

Occorre aggiungere un nuovo valore di enumerativo nei Tipi Documento Gestiti dallo Scambio Dati:

Tipo Documento Dati DH, 55, TD02, 8, 3604488

Il nuovo tipo documento deve essere disponibile:

*nel campo Tipo Documento delle regole

(MA_DHDDataRules.DocumentType)

*nelle colonne della Manutenzione Documenti Scambio Dati

(DataExchangeDocMaintenance)

*nel flusso di Generazione del TD02

==Flusso di Generazione del TD02==

* Il Tipo Documento TD02 NON deve più generare l'

errore "Tipo Documento sconosciuto" - deve quindi

essere preso in carico dal flusso standard

* Il documento emesso di Acconto importato con TD02 dovrà seguire le stesse logiche previste per il tipo documento TD01, senza differenze operative:

- il nodo di riferimento dell'XML dal quale recepire l'informazione, rimane invariato

<FatturaElettronicaBody>

/ <DatiGenerali>

/ <TipoDocumento>;

- la logica di ricerca Regola DH non cambia, occorre applicare le stesse logiche di matching già in uso per TD01:

Tipo Documento

/ Causale

eventuali condizioni di dettaglio su per XML Tag;

- la logica di valorizzazione dei campi non cambia;

- la logica di gestione del modello contabile segue quanto previsto dalla miglioria 12914 (scaletta: PV - Param POS - Regole) per la gestione dei tipi documento fattura.

==Gestione del pregresso==

Gli eventuali record TD02 scambiati prima della pubblicazione della presente miglioria e pertanto identificati come "Sconosciuti", non potranno essere gestiti automaticamente.

Scambio Dati: Ricerca Conto PdC per Tipo Pagamento

Si necessita di consentire la determinazione del conto contabile associato a una modalità di pagamento utilizzando, in alternativa al mapping basato sull'enumerativo, un valore testuale configurabile corrispondente a quello presente nell'XML, garantendo una maggiore flessibilità di configurazione e indipendenza dalla lingua dell'applicazione.

L'attribuzione del conto del Piano dei Conti per Descrizione (ZDESC) viene eseguita esclusivamente quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

*La riga di dettaglio XML non deve contenere l'arricchimento ZCOGE o ZCOGEC;

*

La riga di dettaglio XML deve contenere l'arricchimento ZDESC e il campo RiferimentoTesto deve valorizzare una modalità di pagamento, ad esempio:

#Carte di Credito#

*

La modalità di pagamento individuata nel campo RiferimentoTesto non deve coincidere con l'Enumerativo configurato nella griglia Contropartite per Pagamento (tabella MA_RMPParametersByPymtType), reso disponibile in seguito all'attivazione di un POS nei parametri POS oppure nei parametri Comunicazioni Digitali;

*Nella griglia Contropartite per Pagamento deve essere configurata la stringa utilizzata nell'XML, associandola al conto contabile da attribuire e alla relativa modalità di pagamento, ad esempio

Carte di Credito, stringa uguale a quella dell'xml SENZA i cancelletti # prima e dopo

Allungamento campo per gestione Codici CUN

Per una completa gestione dei codici CUN (come da gestione prevista dal progetto 13483), è necessario modificare il campo MA_Items.ElValueCode portandolo dall'attuale varchar(35) a varchar(60).

Scambio Dati: Verifica esistenza centro di costo e commessa

Nella generazione dei Corrispettivi da Scambio Dati non è supportata la gestione del parametro di Contabilità Analitica che richiede la verifica della copresenza di Commessa e Centro di Costo.

Al salvataggio dei parametri Comunicazioni Digitali e di quelli di Contabilità Analitica, se saranno attivi "Usa Scambio Dati" e l'impostazione "Imputazione obbligatoria nei movimenti analitici di Centro di Costo e Commessa" deve essere visualizzato un messaggio che segnali la mancata compatibilità della funzionalità.

CONTABILITÀ

Registri IVA Annotazioni Data Annotazione e Data Documento

Stampando i Registri IVA, si necessita che le informazioni Data Annotazione e Data Documento siano più visibili nel report delle Annotazioni EU.

Gestione righe castelletto IVA escluse dalla liquidazione IVA

Si richiede di poter gestire l'IVA differita per le transazioni di vendita pagate tramite voucher, in modo da garantire la corretta rilevazione fiscale e contabile dell'imposta in conformità alle procedure aziendali e alla normativa vigente.

Nelle righe del castelletto IVA dei documenti contabili emessi deve essere presente una nuova colonna con titolo "Esclusa dalla liquidazione IVA".

A salvataggio della registrazione contabile le righe IVA escluse dalla liquidazione IVA non devono aggiornare i riepiloghi registri IVA.

Nella stampa dei registri IVA le righe IVA escluse dalla liquidazione IVA devono essere indicate come non esigibili nella colonna "Non esig".

Nella liquidazione IVA le righe IVA escluse dalla liquidazione IVA non saranno quindi presenti. La nuova colonna nel castelletto IVA deve essere presente solo con l'attivazione di Zucchetti POS connector o OpenPOS

Schemi di riclassificazione: tipo riga Formula

Negli schemi di riclassificazione viene aggiunto il tipo riga Formula che consente di calcolare un valore attraverso l'indicazione precisa delle righe da sommare o sottrarre.

Assestamenti automatici nei movimenti contabili puri

Se devo registrare un costo/ricavo nei movimenti contabili puri ad esempio nel 2026 che però ha il costo/ricavo totalmente di competenza dell'anno precedente, non esiste un automatismo che permetta la registrazione del conto da rettificare (come succede con i documenti emessi/ricevuti).

Abilitata gestione assestamenti automatici anche nei movimenti contabili puri, tramite impostazione del conto da rettificare.

ANAGRAFICHE

Testo Unico IVA aggiornamento codici IVA default

Si provvede ad allineare Mago alla nuova normativa del Testo Unico dell'Imposta sul Valore Aggiunto in vigore dal 01 Gennaio 2027.

L'aggiornamento contenuto nella 6.1 prevede:

- codifica di nuovi codici IVA ove il vecchio codice citava anche in minima parte articoli o commi delle vecchie normative;

- associazione nei nuovi codici IVA alle Nature e Sottonature in modo da avere una base di lavoro per il 01/01/2027.

Sui nuovi codici non sono predisposte le informazioni di VP2 e VP3 della liquidazione, in modo da salvaguardare la comunicazione da eventuali inserimenti errati con le nuove codifiche prima del 01 Gennaio 2027.

Non è prevista alcuna modifica o disattivazione dei vecchi codici iva, verranno quindi mantenuti i vecchi e aggiunti i nuovi codici IVA.

I nuovi dati verranno importati solo selezionando il set dati default in creazione nuovi database oppure selezionando l'importazione dei dati tramite i wizard appositi anche per database esistenti.

Scegliendo di importare il set dati default, in fatturazione elettronica non verrà modificato il pregresso ma importando nuovi documenti è possibile che vengano proposti i nuovi codici IVA (nel caso in cui non sia configurato alcun codice IVA su modelli o anagrafiche cli/for e la scaletta di proponimento non abbia trovato altre impostazioni).

Per tutte le installazioni, non verrà automaticamente fatto alcun aggiornamento di: Codici IVA Default, Parametri Vendite e Codifiche e/o descrizioni delle Com.Digitali per Nature/Sottonature IVA; in modo da preservare il lavoro degli utenti fino al 01/01/2027.

Si forniscono gli XML per aggiornare in autonomia Codici IVA Default, Parametri Vendite e Codifiche Comunicazioni Digitali, in modo da avere i nuovi proponimenti dei codici, le nuove note in fattura di vendita in caso di Regime di Cassa e Split Payment oltre alle nuove descrizioni per nature/sottonature (SaleParameters, TaxCodesDefaults ed ElCoding)

MAGAZZINO

Variazione data inventario in manutenzione inventario mobile

Si richiede di poter modificare le date inserite sulle righe da processare nell'inventario automatico acquisite tramite APP mobile InStore o Stock'nMove dalla già esistente procedura di manutenzione Inventory from Mobile APP (Inventario da App Mobile).

Troviamo a menu in Services (Servizi) | Logistics (Logistica) | Maintenance (Manutenzione) la procedura Inventory from Mobile APP (Inventario da App Mobile), visualizzata solo se almeno uno dei due moduli InStore o StocknMove risulta attivo.

Viene modificata la sezione Actions (Azioni), nel riquadro OPERATION, solo se almeno uno dei parametri di gestione inventario automatico è attivo (MA_IAParameters.automaticinventory = 1 e/o MA_SnMParameters.automaticinventory = 1), sotto a quelle già esistenti devono essere visualizzate le seguenti opzioni:

- Change Inventory Date (Modifica Data Inventario): agisce sulla data (MA_IAlnventory.InventoryDate) di Inventario indicata sul Mobile, l'operazione prevede accanto alla label un campo data con relativo bottone calendario, proposto vuoto e attivo solo se selezionata l'opzione relativa.
- Change Inventory Balance Date (Modifica Data Saldi Inventario): agisce sulla data saldi inventario (MA_IAlnventory.BalanceDate) indicata sul Mobile, l'operazione prevede accanto alla label un campo data con relativo bottone calendario, proposto vuoto e attivo solo se selezionata l'opzione relativa.

Eliminazione movimenti di magazzino e documento di inventario

Si richiede l'aggiunta di una procedura di manutenzione per permettere l'eliminazione del documento di inventario e gli eventuali movimenti di magazzino collegati.

Se attivi InStore e/o Stock'n Move si richiede anche di effettuare la rollback dello stato delle righe di inventario generate da mobile e collegate a tale inventario.

Viene aggiunta a menu in Services (Servizi) | Logistics (Logistica) | Inventory (Magazzino) la procedura Deleting Inventory Document (Eliminazione Documento di Inventario), che avrà le stesse attivazioni della procedura di inventario e seguirà lo standard delle procedure asincrone C#.

La procedura permette l'eliminazione dei documenti di Inventario con possibilità di scelta di eliminazione dei movimenti di magazzino collegati e, in presenza di app mobile, la rollback allo stato "Da Processare" delle righe mobile collegate.

Modifica controllo date inventario automatico mobile

Il task Automatic Generation of Inventory Entries from New Inventory prevede un controllo per cui se le date MA_IAlnventory.InventoryDate e/o MA_IAlnventory.BalanceDate risultano erroneamente vuote le stesse vengono valorizzate con data applicazione.

Si richiede la rimozione dell'impostazione automatica della data in favore di un messaggio di errore chiaro e bloccante sul task.

Si rende necessario modificare il task Automatic Generation of Inventory Entries from New Inventory rimuovendo l'impostazione automatica delle date MA_IAlnventory.BalanceDate e/o MA_IAlnventory.InventoryDate quando assenti in favore di un messaggio di errore: ERROR! Balance date empty for InventoryID % Store % Storage %.

ERROR! Inventory date empty for InventoryID % Store % Storage %.

Come già fatto in caso di altri errori è necessario bloccare solo la generazione di questo Store-Storage.

Gli altri punti vendita e gli altri depositi dello stesso punto vendita se non hanno problemi di date devono procedere con la generazione.

Per risolvere un errore del tipo ERROR! Inventory date empty for InventoryID 26 Store 04 Storage CAMPI_PR. ERROR! Inventory date empty for InventoryID 27 Store 04 Storage CAMPI_PR.

E' possibile andare su Mago nei servizi | logistica | manutenzione nella procedura Inventario da APP mobile, estrarre le righe filtrando per stato da processare per Punto Vendita 04 e Deposito CAMPI_PR, verificare la colonna Data Inventario, in base all'errore dovrebbero esserci 2 righe con questa data vuota e il valore SI nella colonna Inventario Automatico e questo è il motivo dell'errore.

Selezionare nella sezione Operazioni: Modifica Data Inventario, impostare la data corretta quindi selezionare le 2 righe con data vuota ed eseguire la procedura.

Dopo questa attività eseguendo nuovamente il task Automatic Generation of Inventory Entries from New Inventory l'errore non dovrebbe più presentarsi e la generazione dei movimenti avvenire con successo.

In caso di errore sulla Inventory Balance Date eseguire le stesse operazioni controllando però la Data Saldi Inventario.

Procedura di Inventario Semplificato

Si richiede di avere una procedura di inventario semplificato nella quale vengano automaticamente richiamate le liste di riordino associate al punto vendita e che per ogni articolo sia possibile inserire la quantità in diverse unità di misura.

A menu in Logistics | Inventory Entries | Procedures (Logistica | Movimenti di Magazzino | Procedure), sotto la voce di menu esistente Inventory Procedure (Procedura di Inventario) troviamo la nuova voce Simplified Inventory Procedure (Procedura di Inventario Semplificata). La nuova voce risulta visibile esclusivamente qualora risultino attivi i moduli Magazzino, Gestione Punto Vendita e Ricetta Alimentare e NON risultino attivi i moduli Varianti e Varianti Plus.

Nella procedura non vengono effettuate esplosioni delle ricette alimentari ma verranno estratti gli articoli indicati nelle liste di riordino indipendentemente dalla tipologia di articolo.

Lo scopo di questo progetto è quello di rendere disponibile, in presenza dei moduli Magazzino, Gestione Punto Vendita e Ricetta Alimentare, una nuova procedura che permetta di gestire un Inventario di magazzino nel modo quanto più semplice e veloce possibile.

Il progetto sarà disponibile solo su MagoWeb e MagoCloud.

La procedura caricherà in automatico gli Articoli presenti alle Liste di Riordino associate al Punto Vendita inventariato, consentendo di indicare le quantità risultanti a magazzino nelle diverse Unità di Misura censite per l'Articolo stesso.

Nel caso in cui, ad esempio, per un Articolo sia indicata quale Unità di Misura Base NR

(Numeri) e come Unità di Misura derivata SCA (Scatola in rapporto 1:10 con l'Unità di Misura Base), la procedura permetterà di riportare la quantità presente a magazzino così come questa appare all'operatore.

Indicando, ad esempio, 5 NR e 2 SCA il programma determinerà la quantità risultante in Unità di Misura Base 25.

Sarò anche possibile importare le righe contate da mobile.

La nuova procedura non è compatibile con i moduli Varianti e Varianti Plus e non sarà quindi visibile se attivo uno di questi moduli.

Viene effettuato un controllo all'accesso relativamente all'attivazione della gestione dei Lotti, se attiva l'accesso alla procedura è negato.

Con le stesse attivazioni della procedura viene reso disponibile un parametro di controllo di esistenza inventario successivo alla data registrazione della bolla di carico.

Poiché questa procedura prevede un massimo di 4 unità di misura è necessario apportare modifiche alla funzionalità di Inventario con UM Multiple delle applicazioni mobile.

Sia su InStore che su StocknMove è necessario limitare il numero di unità di misura nel box articolo a 4.

Se ManageInvMultipleUoM = 1, attualmente in ogni riquadro articolo vengono riportate tutte le UM presenti sul DbOnBoard e valide per il mobile, ovvero tutte le UM dell'articolo per cui MA_ItemsComparableUoM.NotinMobile = 0 e/o MA_UnitOfMeasureDetail.NotinMobile = 0.

La prima UM è sempre l'UM di default di Inventario (MA_ItemsGoodsData.mobileinvuom), se compilata e la successiva l'UM Base, se non compilata la prima UM sarà l'UM Base.

Con questo progetto rimane valido l'ordinamento ma NON si prendono più tutte le UM valide ma solo le prime 4 UM.

Per dettagli si veda il documento allegato.

Copia Dati cliente fornitore articolo

La procedura 'Copia Dati cliente fornitore articolo' è ora in grado di copiare anche i dati presenti nella griglia 'Codifica Fornitore' dell'anagrafica 'Fornitori Articoli'.

Filtro Natura Articolo in procedura Aggiornamento Costo Standard/Prezzo Base

Nella procedura 'Aggiornamento Costo Standard/Prezzo Base' è ora presente un filtro per 'Natura' articolo.

Movimenti di Inventario Automatici in report Movimenti di Magazzino Raggruppati per Causale di Magazzino

Il report 'Movimenti di Magazzino Raggruppati per Causale di Magazzino' ora prende in considerazione anche i movimenti di inventario generati automaticamente da app mobile.

Valorizzazione a Costo Medio aggregata per articolo

Nella 'Chiusura di Magazzino', qualora non risulti attiva la valorizzazione per Deposito, è ora possibile effettuare la valorizzazione a costo medio in modo aggregato per articolo.

Anche la 'Ricostruzione Saldi di Magazzino' ora, in caso di riporto dei saldi iniziali dall'esercizio

precedente, utilizza un algoritmo analogo a quello della 'Chiusura di Magazzino' in modo tale da garantire gli stessi risultati.

A tal scopo, nei 'Parametri di Magazzino', all'interno del riquadro 'Valorizzazione', è presente il nuovo parametro 'Valorizzazione a Costo Medio Aggregata per articolo', editabile solo se risulta disimpostato il parametro 'Gestione Valorizzazione per Deposito'.

Nota bene: il parametro viene aggiunto solo nelle versioni di Mago successive alla 6.0, prima viene utilizzato il setting AverageCostAggregatedByItem nel file Inventory.config.

Per dettagli si veda il documento allegato.

Connettore a Rifiutoo per gestione RENTRI

E' ora disponibile un nuovo connettore al software Zucchetti Rifiutoo per gestire gli adempimenti previsti dal RENTRI.

Per dettagli si veda il documento allegato.

ATTENZIONE: la CGM verrà gestita solo dalla versione 6.2. Precedentemente tutti i Movimenti Rifiuti saranno visibili ad ogni Company. Con la 6.2 tutti i movimenti pregressi verranno attribuiti alla Company con ID 0.

BARCODE MANAGER

Codice Varianti nei Codici a Barre Strutturati

Nella 'Struttura Barcode' relativa alla gestione dei codici a barre strutturati, è ora possibile dedicare un segmento alla gestione della 'Variante'.

Relativamente alle Varianti Plus, in anagrafica dei 'Tipi Variante', per ogni 'Codice Variante Risultante', Mago ora propone un 'Segmento Barcode', modificabile dall'utente, della lunghezza prevista nei 'Parametri Barcode'.

Analogamente, anche in anagrafica 'Articoli', per gli articoli gestiti con 'Variante Personalizzata', per ogni 'Codice Variante Articolo', Mago ora propone un 'Segmento Barcode', modificabile dall'utente, della lunghezza prevista nei 'Parametri Barcode'.

Per le Varianti di Produzione, in anagrafica 'Varianti' è ora possibile indicare un 'Segmento Barcode'.

Per dettagli si veda il documento allegato

WAREHOUSE MANAGEMENT SYSTEM

Accorpamento parametri Articolo "Usato In"

Si richiede di riunire tutti i parametri che indicano dove verrà utilizzato l'articolo in un'unica tile in anagrafica articolo.

I parametri Articolo POS, Articolo InStore, Articolo StocknMove e Articolo WMS Mobile vengono rimossi dalle relative tab Retail, InStore Mobile, StocknMove e WMS.

Nella tab Dati Principali dell'anagrafica articolo, a destra della tile Print Item On si richiede l'aggiunta della tile USATO IN dove verranno spostati i 4 parametri.

Le tab InStore Mobile e StocknMove vengono rimosse in quanto contenenti in precedenza solo questo parametro e ora vuote.

Per coerenza si rinomina anche la sezione Use (Usa) dell'anagrafica Causali di Magazzino in

Used In (Usata in).
HyperLink Articoli in anagrafica Ubicazioni All'interno della griglia 'Stock' in anagrafica 'Ubicazioni' è ora presente l'HyperLink all'anagrafica 'Articoli'.
Trasferimento Stock da WMS Mobile Nel 'Trasferimento Stock' del WMS Mobile è ora possibile selezionare contemporaneamente tutti gli articoli presenti in griglia. Inoltre, dalla lista 'Articoli/UdM' è ora possibile accedere direttamente al 'Visualizza Stock'.
Ordinamento in funzione Visualizza stock Nella funzione 'Visualizza Stock', presente nell'App WMS Mobile, ora è possibile scegliere di ordinare i dati estratti per data scadenza lotto, codice lotto ed ubicazione anziché, come in precedenza, per ubicazione, data scadenza lotto e codice lotto. A tal proposito, nei 'Parametri WMS Mobile', è stato aggiunto uno specifico parametro.
DISTINTA, CICLI E ANAGRAFICHE
Non movimentabile nella distinta e ricetta Il flag 'Non Movimentabile' presente nella distinta base e nella ricetta deve essere gestito nello scarico componenti/ingredienti.
INTEGRAZ. MANUFACTURING E RETAIL
Non movimentabile nella distinta e ricetta Il flag 'Non Movimentabile' presente nella distinta base e nella ricetta deve essere gestito nello scarico componenti/ingredienti.
GESTIONE PARTITE
ZPAY Pay By Link report Dalla procedura di manutenzione PBL è ora possibile eseguire il relativo report di spunta, in base ai parametri impostati in procedura. Inoltre il report, se richiesto, stampa anche il codice del PBL, utile in caso di verifiche. L'invio dei Pay By Link ne consente l'archiviazione documentale, ora il nome del file archiviato riporta il numero e la data della fattura a cui si riferisce. Nel caso vengano inviati più link in una sola Email, il nome del file si riferisce al primo documento.
Nuove specifiche SEPA con indirizzi strutturati Mago è stato aggiornato per recepire le nuove specifiche tecniche introdotte dall'EPC (European Payments Council) per i bonifici e gli addebiti SEPA, la cui entrata in vigore inizialmente prevista per il 15/11/2026 è stata rimandata a data da definire. La modifica più rilevante è il divieto definitivo del formato di indirizzo non strutturato. Riguarda sia il Bonifico SEPA che gli incassi SDD (ex RID). Le nuove specifiche richiedono l'invio obbligatorio di alcuni dati relativi all'indirizzo del Creditore per i bonifici SCT e del debitore per gli incassi SDD, che deve contenere almeno il

Paese (ISO) e la Città.

Gli indirizzi oggetto della modifica sono quindi quelli del Fornitore nel caso di SCT e del Cliente nel caso di SDD.

Nelle due procedure di generazione dei file SCT e SDD è stato aggiunto un parametro che, se impostato, permette di generare i files secondo le nuove regole.

Se i dati obbligatori dell'indirizzo mancano verrà dato un messaggio.

Il parametro viene salvato in un setting e riproposto nelle successive elaborazioni.

Se il parametro non viene impostato, i file XML continueranno ad essere generati secondo il vecchio tracciato.

Le modifiche riguardano sia la localizzazione Italia, che le localizzazioni estere.

In particolare, in localizzazione Italia le modifiche riguardano solo i file XML generati secondo il formato CBI.

I file generati secondo lo standard ISO20022, impostato in anagrafica banche azienda, sono già adeguati alle nuove direttive, sia per SCT che SDD.

Per il bonifico estero (sia CBI che ISO20022) non sono necessarie modifiche.

Stampa scadenzario per ragione sociale e scadenza: filtro per data documento

Nello scadenzario clienti/fornitori per rag. sociale e data scadenza sarebbe utile avere il filtro sulla data documento.

DOCUMENTI E PROCEDURE PRODUZIONE

Provenienza su OdP

E' stato aggiunto un campo nell'anagrafica dell'OdP che indica chi ha creato l'ordine.

I valori possibili sono:

- "Manuale" quando l'OdP è stato creato dall'utente nell'anagrafica
- "MRP" quando l'OdP è stato generato dalla procedura di MRP
- "Piano di Produzione" quando l'OdP è stato generato dal tasto apposito del Piano di Produzione
- "Riordino" quando l'OdP è stato generato dalla procedura di Riordino a Produzione Semilavorati Mancanti
- "Da Programma Esterno" se l'OdP è stato generato da API o Cyberplan

Generazione Ordini al Fornitore da RdA

E' stato aggiunto nella maschera delle selezioni la possibilità di non eseguire il controllo del tempo di consegna sulla scheda fornitore articolo

Il parametro si chiama "Controllo tempo di Consegna vuoto" per default a TRUE.

Se disabilitato non viene eseguito il controllo sul tempo di consegna vuoto.

Costo materiale non movimentabile

Si crea un nuovo parametro che consente di valorizzare il componente non movimentabile in proporzione alla quantità prodotta

VISIBILITÀ

Codice di visibilità di default

È stato aggiunto nell'anagrafica addetti il codice di visibilità di default per le righe con visibilità FULL (0)

AMMORTAMENTI**Iperammortamento 2026**

L'Iperammortamento è la nuova misura con cui si sostiene il processo di trasformazione digitale ed energetica del sistema produttivo nazionale. Con la legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026), si reintroduce la logica della maggiorazione del costo di acquisizione dei beni agevolabili, riconosciuta ai soli fini fiscali per il calcolo delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria, in sostituzione dei crediti d'imposta Transizione 4.0 e Transizione 5.0.

L'agevolazione si applica agli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2026 al 30 settembre 2028. La gestione già presente in Mago relativa al "vecchio" superammortamento è valida anche per la nuova normativa, occorre però eliminare i messaggi di avvertimento relativi al controllo sulle date di acquisto in quanto relativi ai vecchi periodi.